



Glossario

Abitazione principale

È l'abitazione che beneficia di varie agevolazioni quali, ad esempio, l'esclusione dall'Irpef, la detrazione degli interessi del mutuo stipulato per l'acquisto, la costruzione o ristrutturazione, da una detrazione dall'imposta comunale sugli immobili (Ici). Ai fini dell'Irpef, è quella posseduta a titolo di proprietà o di altro diritto reale (ad esempio, usufrutto) e abitata abitualmente dal contribuente e/o dai suoi familiari. Nel campo delle imposte dirette, in caso di trasferimento di un'unità immobiliare (compravendita, donazione, successione), per godere delle particolari agevolazioni previste (imposta di registro o Iva in misura ridotta, imposte ipotecaria e catastale in misura fissa) occorre invece che la stessa possieda i requisiti richiesti per essere considerata "prima casa". Con tale espressione si intende l'immobile non di lusso acquistato nel comune di residenza o di lavoro da chi non possiede la proprietà di altra abitazione.

Acconti d'imposta

L'acconto è l'importo che il contribuente è generalmente tenuto a versare come anticipo dell'imposta sui redditi dovuta per l'anno in corso. Per stabilire se è dovuto o meno occorre far riferimento all'imposta calcolata con la dichiarazione dei redditi relativa all'anno precedente.

Agenzie del territorio

Un ente pubblico dotato di personalità giuridica e ampia autonomia regolamentare, amministrativa, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria. È costituita da direzioni centrali che hanno sede a Roma, da Direzioni regionali e da uffici provinciali.

L'Agenzia del Territorio svolge le proprie funzioni ed i compiti istituzionali ad essa attribuiti, assicurando:

- servizi relativi al catasto e servizi di pubblicità immobiliare;
- costituzione dell'anagrafe integrata dei beni immobiliari esistenti sul territorio nazionale;
- integrazione delle attività statali in materia con quelle attribuite agli enti locali;
- gestione dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare
offerta di servizi tecnico - estimativi;
- supporto al processo di decentramento delle funzioni catastali agli enti locali.

Aliquota marginale

Percentuale di imposta applicata alla porzione di reddito ricadente nell'ultimo scaglione.

Aliquota

È la percentuale applicata alla base imponibile per determinare l'imposta. L'aliquota è proporzionale, se è costante qualunque sia l'ammontare della base imponibile; progressiva, quando cresce al crescere della base imponibile; regressiva, nel caso contrario. In particolare, mentre l'aliquota dell'imposta sui redditi delle persone giuridiche è proporzionale, le aliquote dell'imposta sui redditi delle persone fisiche sono progressive per scaglioni di reddito.

Amministratore di sostegno

Soggetto che, a seguito di nomina di un giudice tutelare, assiste un altro soggetto che si trova nell'impossibilità parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi. La nomina può essere a tempo determinato o indeterminato.

Anagrafe tributaria

Centro di raccolta ed elaborazione dei dati di interesse fiscale riguardanti tutte le persone fisiche, le società, gli enti, ai quali è attribuito, a cura dell'Agenzia delle entrate, un codice identificativo (codice fiscale o partita Iva)

Arretrato

Credito non riscosso o debito non pagato alla scadenza.

Autoliquidazione dell'imposta

E' l'operazione tramite la quale i contribuenti, dopo aver autonomamente quantificato, sulla base degli elementi forniti con la dichiarazione dei redditi, l'importo delle imposte agli stessi dovuto, provvedono al versamento dei tributi.

Base imponibile

E' il valore sul quale si dovrà applicare l'aliquota per determinare l'imposta dovuta. In materia di imposte dirette come Irpef e Irpeg la base imponibile è l'importo che residua dopo avere applicato al reddito lordo tutte le deduzioni e riduzioni previste; per l'Ici, è un multiplo della rendita catastale rivalutata. Nel campo delle imposte indirette varia da tributo a tributo: ad esempio nell'Iva è costituita normalmente dal corrispettivo delle cessioni e delle prestazioni di servizi; nell'imposta di registro dal valore del bene o del diritto.

Beneficiario

Nel linguaggio giuridico, soggetto che si trova nella temporanea o permanente difficoltà di provvedere ai suoi interessi, e per questo viene assistito da una figura chiamata amministratore di sostegno.

Beni mobili

Oggetti di diritto, proprietà trasportabili, come ad esempio il denaro.

CAF

Organizzazioni, scritte in un apposito Albo tenuto dall'Agenzia delle Entrate, che svolgono attività di assistenza fiscale nei confronti dei contribuenti che ne fanno richiesta.

Categoria catastale

Tipologia con cui sono classificati gli immobili. Le Categorie catastali sono cinque: A (abitazioni), B (edifici a uso collettivo, come caserme o scuole), C (commerciali, come box, negozi, tettoie), D (immobili industriali), E (immobili speciali). In ogni categoria ci sono più sottocategorie.

Classe catastale

Criterio di distinzione degli immobili di una data categoria catastale in relazione al grado di finitura, alla posizione, ecc..

Codice fiscale

Sequenza di caratteri che identifica ogni contribuente (persone fisiche, società, enti, ecc.) nei rapporti con l'amministrazione finanziaria e con gli altri enti e uffici pubblici. Per le persone fisiche viene determinato sulla base dei dati anagrafici, per le persone giuridiche corrisponde in genere con il numero di partita Iva.

Il Codice Fiscale è attribuito d'ufficio dall'anagrafe tributaria a tutti i cittadini. Nel caso non sia stato ancora attribuito, bisogna presentarsi all'ufficio locale dell'Agenzia delle Entrate con un documento di riconoscimento; per gli stranieri, occorrono passaporto o permesso di soggiorno, quando richiesto, per i neonati basta il certificato di nascita o la relativa autocertificazione del genitore.

L'attribuzione del numero di codice fiscale può essere effettuata, oltre che dagli Uffici locali

dell'Agenzia delle Entrate, anche dai Comuni (per i neonati, entro sessanta giorni dalla nascita) e dai consolati (per i residenti all'estero), se collegati al sistema informativo delle Entrate.

Comunione legale dei beni

Regime patrimoniale della famiglia, (rapporto tra il patrimonio della moglie e quello del marito) più frequente tra coniugi, che ha per oggetto il patrimonio comune dei coniugi, di cui essi hanno la proprietà in quote uguali.

Esso è costituito da:

- i beni acquistati insieme o separatamente durante la vita matrimoniale, salvo quelli di 'carattere personale';
- i risparmi di ciascun coniuge, accantonati durante la vita matrimoniale;
- le aziende costituite dopo il matrimonio e gestite da tutti e due coniugi.

Conguaglio

Determinazione definitiva delle imposte dovute in un dato anno al fine di regolare le eventuali differenze a debito o a credito. Per quanto riguarda i redditi di lavoro dipendente, il datore di lavoro (sostituto d'imposta), è tenuto entro il mese di febbraio all'effettuazione del conguaglio tra le ritenute operate e le imposte dovute sui redditi di lavoro dipendente corrisposti nell'anno precedente.

Contribuente

E' il soggetto che paga le imposte. L'imposta colpisce solo chi partecipa alla comunità nazionale. La partecipazione può essere data dal produrre un reddito all'interno dello Stato o detenere dei beni produttivi di reddito, dall'essere residenti nello Stato e dall'effettuazione di trasferimenti economici all'interno dello Stato. In Italia si colpisce, in linea di principio, anche il reddito prodotto all'estero.

Contributi agricoli unificati

Nel settore agricolo la contribuzione è unificata in quanto i contributi previdenziali ed assistenziali sono riscossi attraverso un'unica procedura.

Il pagamento deve essere effettuato con il modello F24 che viene spedito dall'Inps agli interessati ed è pagabile presso gli sportelli bancari o postali.

Contributi

Tributi pagati dal cittadino all'Ente pubblico per un servizio o prestazione individuale non espressamente richiesto, i cui benefici sono a favore dell'intera comunità.

Contributo al servizio sanitario nazionale

Contributo al Servizio Sanitario Nazionale, c.d. tassa sulla salute, era disciplinato dalla Legge 28.02.1986 n. 41 e successive modifiche. E' stato abolito con D.Lgs. 15/12/97 n. 446 a partire dal 1998.

E' ancora in vigore solamente come contributo obbligatorio calcolato sul premio di assicurazione di responsabilità civile per i veicoli.

Credito d'imposta

Agevolazione che riduce il debito d'imposta, come ad esempio il Credito d'imposta per nuove assunzioni.

CUD

Certificazione valida sia ai fini tributari che previdenziali, consegnata ai lavoratori dipendenti e pensionati e a coloro che percepiscono redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente.

Deduzione

Spesa che si può sottrarre dal reddito complessivo, con un beneficio rapportato all'aliquota marginale raggiunta dal contribuente. Operano pertanto in modo diverso dalle detrazioni, che abbattano l'imposta da pagare.

Deposito

Operazione mediante la quale la banca riceve una determinata somma di denaro da parte del depositante con l'obbligo della sua restituzione a richiesta (deposito libero), o dopo la scadenza di un termine stabilito. Si distinguono deposito in conto corrente (esigibile a vista e mediante assegni) e a risparmio (esigibile con preavviso determinato).

Detrazione d'imposta

Agevolazione consistente nella possibilità di sottrarre determinate somme dall'imposta lorda.

Detrazione

Agevolazioni consistenti nella possibilità di sottrarre determinate somme dall'imposta lorda. In particolare spettano ai contribuenti che hanno familiari a carico o che possiedono redditi di lavoro dipendente o di pensione, di lavoro autonomo o professionale o di impresa minore.

Dichiarazione dei redditi

È l'atto attraverso il quale il contribuente comunica la propria situazione reddituale. La D. deve essere presentata da tutte le persone che l'anno precedente hanno avuto redditi (dagli imprenditori e dagli esercenti arti e professioni deve essere presentata anche se non hanno percepito alcun reddito) su modelli predisposti annualmente dall'Agenzia delle Entrate. I modelli variano a seconda che si tratti della D. di persone fisiche, società di persone o di capitali. Per le persone fisiche il modello da utilizzare può essere UNICO PF (persone fisiche) oppure - se il dichiarante è un lavoratore dipendente o un pensionato - il modello 730.

DIT(dual income tax)

Sistema di tassazione che prevede l'applicazione di un'imposta ridotta (19%) rispetto a quella ordinaria, alla parte degli utili d'impresa corrispondente alla remunerazione ordinaria dell'incremento di capitale netto verificatosi nell'esercizio.

Dividendi

Quote di utili distribuite ai soci delle società per azioni o in accomandita per azioni. I dividendi sono soggetti alla ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o a titolo d'acconto. In alcuni casi danno diritto anche ad un credito d'imposta

Domicilio fiscale

Per le persone fisiche, il comune nella cui anagrafe dei residenti sono iscritte. Per i soggetti diversi dalle persone fisiche, il comune in cui si trova la loro sede legale o, in mancanza, la loro sede amministrativa. Per le persone fisiche non residenti è il comune in cui è stato prodotto il reddito o il maggior reddito; per gli altri soggetti non residenti è il comune in cui hanno stabilito una sede secondaria o una stabile organizzazione e, in mancanza, quello nel quale esercitano prevalentemente la loro attività.

Il trasferimento della residenza, come quello della sede legale, in altro comune, comporta automaticamente, con effetto dal sessantesimo giorno, il trasferimento del domicilio fiscale. In presenza di determinate circostanze, il trasferimento del domicilio fiscale può avvenire anche su iniziativa dell'ufficio o su istanza di parte.

DSU

Modello di dichiarazione che serve a documentare la situazione economica del nucleo familiare del dichiarante quando si richiedono quelle che la legge chiama prestazioni sociali agevolate. Si tratta di prestazioni o servizi sociali o assistenziali la cui erogazione dipende dalla situazione economica del richiedente.

Ecceденze d'imposta

Differenza, a favore del contribuente, tra l'imposta dovuta per l'anno a cui si riferisce la dichiarazione e quanto è stato già pagato sotto forma di ritenute ed acconti; tale eccedenza può essere chiesta a rimborso oppure utilizzata per compensare debiti d'imposta presenti e futuri. I crediti risultanti dalle dichiarazioni dei redditi, che il contribuente non ha scelto di utilizzare in compensazione o di riportare all'anno successivo, sono rimborsati dagli Uffici in base a procedure automatizzate.

Ente impositore

Soggetto attivo che impone il tributo. Nel nostro ordinamento può essere lo Stato o l'Ente locale (regione, provincia, comune).

Entratel

Software applicativo per la trasmissione telematica delle dichiarazioni dei redditi e per le comunicazioni con l'Agenzia delle Entrate.

Erario

Termine di origine romana con il quale sinteticamente oggi si definiscono le finanze dello Stato o il tesoro dello Stato (erario pubblico).

Esproprio

Esecuzione forzata del diritto del creditore che, mancando l'adempimento volontario da parte del debitore, si è rivolto agli organi dello Stato. L'espropriazione può anche verificarsi per pubblica utilità: si tratta di un istituto di diritto pubblico che pone un limite al diritto di proprietà, privando, dietro indennizzo, qualcuno di un diritto reale sopra una cosa, in genere immobile.

Fideiussione

Atto di garanzia che si concretizza tramite una obbligazione di un soggetto che viene chiamato fideiussore. Il fideiussore si obbliga personalmente verso il creditore e garantisce l'adempimento di un'obbligazione altrui.

La fideiussione è efficace anche se il debitore non ne ha conoscenza.

Fiscalmente a carico

Termine utilizzato per soggetti, normalmente familiari del dichiarante, in possesso di redditi propri non superiori a un determinato ammontare (che, attualmente, è fissato in 2.840,51 euro, al lordo degli oneri deducibili).

Franchigia

Abbattimento operato su un importo dichiarato come onere detraibile (ad esempio, abbattimento di euro 129,11 su spese mediche).

Frontalieri

Abitante di una zona di frontiera che per ragioni di lavoro varca ogni giorno il confine.

Garanzia

L'obbligo che ha un soggetto di intervenire nel caso di inadempimento di un obbligo da parte di un terzo.

ICI

Imposta, di pertinenza dei Comuni, che colpisce il possesso di fabbricati, aree fabbricabili o terreni agricoli. Sono tenuti al pagamento dell'ICI, anche se non risiedono nel territorio dello Stato, il proprietario di immobili ovvero il titolare del diritto reale di usufrutto, uso o abitazione sugli stessi. Per gli immobili concessi in locazione finanziaria soggetto passivo è il locatario. L'imposta si calcola applicando alla base imponibile l'aliquota stabilita dal Comune (normalmente compresa tra il 4 e il 7 per mille). Per l'abitazione principale è riconosciuta una detrazione d'imposta e, spesso, una aliquota differenziata.

Immobile inagibile

Fabbricato per il quale è stata accertata, dagli organi comunali o da eventuali altri organi competenti, l'inagibilità per degrado fisico (immobili diroccati, pericolanti o fatiscenti) o per obsolescenza funzionale, strutturale e tecnologica non superabile con interventi di manutenzione. I proprietari possono segnalare all'Ufficio del Territorio (ex Ufficio Tecnico Erariale) la mancanza dei requisiti che determinano l'ordinaria destinazione dell'immobile e, quindi, ottenere la variazione dell'accertamento catastale.

All'immobile verrà attribuita una nuova rendita con effetto per l'anno in cui la denuncia è stata prodotta e per gli anni successivi.

Fino a quando il contribuente non ha messo in atto la procedura di variazione, il reddito degli I. deve essere tassato secondo i criteri ordinari.

Immobili strumentali

Sono quelli utilizzati esclusivamente per l'esercizio dell'impresa commerciale o dell'arte o professione. Gli I. S., che vanno indicati nel registro dei beni ammortizzabili, non sono produttivi di reddito fondiario in quanto concorrono a formare il reddito di impresa o di lavoro autonomo.

Imposta di registro

Prelievo che colpisce i trasferimenti di ricchezza.

Gli atti sono soggetti a tassazione in base alle aliquote indicate nella tariffa allegata al decreto istitutivo, in misura proporzionale al valore dell'atto registrato. In alcuni casi sono tassati in misura fissa.

Imposta lorda

Importo che si ottiene applicando ai singoli scaglioni di reddito imponibile ai fini Irpef le rispettive aliquote marginali.

Imposta netta

Importo che si ottiene sottraendo dall'imposta lorda le detrazioni spettanti ritenute.

Imposta progressiva

Imposta la cui aliquota cresce al crescere dell'imponibile.

Imposta sostitutiva

L'imposta sostitutiva è un'imposta che si applica in sostituzione di un'altra (o di altre), imposta che ordinariamente si dovrebbe applicare. Tipicamente, per molti redditi da capitale, data la loro volatilità, si preferisce evitare che vengano a sommarsi agli altri redditi per formare la base imponibile Irpef, ma viene applicata, in luogo di quest'ultima, un'imposta sostitutiva con aliquota proporzionale molto meno onerosa.

Imposta sul valore aggiunto

Prelievo che colpisce, attraverso un sistema di detrazioni e di rivalsa, la parte di incremento di valore che il bene subisce nelle singole fasi di produzione e distribuzione, fino ad incidere totalmente sul consumatore finale, che corrisponderà l'intero tributo. L'Iva colpisce, con carattere di generalità, le importazioni, le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate nell'esercizio di imprese, arti e professioni.

Imposta

Parte di ricchezza privata che lo Stato, le regioni e gli enti locali prelevano coattivamente per far fronte alle spese necessarie al loro mantenimento e per soddisfare i bisogni pubblici. Dal punto di vista giuridico, l'imposta è un'obbligazione che nasce dalla legge e che ha come caratteri essenziali la coattività e la mancanza di una controprestazione diretta dello Stato. Le imposte costituiscono la voce di entrata più importante per lo Stato.

Imposte catastali

Tributi applicati in occasione delle formalità di trascrizione, iscrizione, rinnovazione, cancellazione e annotazione eseguite nei pubblici registri immobiliari.

Imposte dirette

Tributi che colpiscono la capacità contributiva del soggetto e quindi sia il suo che il suo patrimonio. Sono esempi di imposte dirette Irpef e Ires.

Imposte indirette

Tributi che non sono commisurati al reddito del contribuente ma colpiscono una manifestazione indiretta della capacità contributiva, come ad esempio l'acquisto o il trasferimento di un bene. Sono esempi di imposte indirette l'IVA, l'imposta di registro, l'imposta di bollo.

Imposte ipotecarie e catastali

Tributi applicati in occasione delle formalità di trascrizione, iscrizione, rinnovazione, cancellazione e annotazione eseguite nei pubblici registri immobiliari.

Imposte ipotecarie

Tributi applicati in occasione delle formalità di trascrizione, iscrizione, rinnovazione, cancellazione e annotazione eseguite nei pubblici registri immobiliari.

Imposte personali

Tributo che colpisce la ricchezza in quanto appartenente ad una determinata persona. Il tipico esempio è l'Irpef. Nell'applicazione dell'imposta personale si tiene conto di certe condizioni

soggettive come ad esempio l'esistenza di soggetti a carico, il fatto di svolgere determinate attività lavorative o aver sostenuto particolari spese di rilevanza sociale.

Imposte reali

Imposta che colpisce redditi o patrimoni senza riguardo alla condizione personale del soggetto passivo.

Incapace: Nel linguaggio giuridico, chi non può, totalmente o in parte, esercitare la capacità giuridica.

Indennità di accompagnamento

L'indennità di accompagnamento è la provvidenza economica riconosciuta dallo Stato, a favore dei cittadini la cui situazione di invalidità, per minorazioni o menomazioni, fisiche o psichiche, sia tale per cui necessitano di un'assistenza continua; in particolare, perché non sono in grado di deambulare senza l'assistenza continua di una persona oppure perché non sono in grado di compiere autonomamente gli atti quotidiani della vita. Tale provvidenza ha la natura giuridica di contributo forfettario per il rimborso delle spese conseguenti al fatto oggettivo della situazione di invalidità e non è pertanto assimilabile ad alcuna forma di reddito; conseguentemente è esente da imposte. Essa è a totale carico dello Stato ed è dovuta per il solo titolo della minorazione, indipendentemente dal reddito del beneficiario o del suo nucleo familiare.

Indennità

Attribuzione patrimoniale dell'imprenditore al prestatore d'opera indipendente dalla retribuzione e imputata a esigenze specifiche (trasferte, vestiario, disagiata residenza ecc.) o a oneri convenuti (contingenza, carovita). L'indennità ha valore di retribuzione solo nel caso dell'indennità parlamentare, cosiddetta per l'assenza di un vero e proprio rapporto d'impiego.

Interessi

In economia, compenso percepito da chi cede in uso ad altri un certo capitale. Si dice saggio o tasso d'interesse il rapporto tra l'ammontare dell'interesse e il capitale. Si distingue un interesse semplice, quando gli interessi maturati in un certo periodo non fruttano altri interessi, e un interesse composto in caso contrario.

Interpello

Possibilità, concessa al contribuente, di chiedere il parere all'amministrazione finanziaria prima di compiere un determinato atto, quando vi sono "obiettive condizioni di incertezza" circa l'applicazione della normativa.

In mancanza di una risposta entro 120 giorni si intenderà che l'Amministrazione concordi con l'interpretazione proposta dal contribuente (silenzio-assenso).

Ipoteca

Diritto reale di garanzia specifico, indivisibile, reso solennemente pubblico mediante trascrizione. Essa riguarda in genere gli immobili e i beni mobili iscritti nei pubblici registri e consiste nell'attribuzione al creditore del potere di espropriare, anche nei confronti dei terzi acquirenti, i beni vincolati a garanzia del suo credito e inoltre del diritto di essere soddisfatto con preferenza (prelazione) sul ricavato dall'espropriazione.

IRES

L'imposta sul reddito delle società che dal 2004 prende il posto dell'Irpeg.

IRPEF

E' l'Imposta sui Redditi delle Persone Fisiche. E' la principale imposta diretta del nostro sistema tributario. L'IRPEF è personale e progressiva: personale, perché colpisce (con numerose eccezioni) tutti i redditi prodotti dalle persone fisiche; progressiva, perché grava sul reddito complessivo mediante l'applicazione di aliquote crescenti per scaglioni di reddito. Presupposto dell'imposta è il possesso di redditi di qualunque natura; soggetti passivi sono tutte le persone fisiche cittadini italiani (o meno) residenti e non residenti nel territorio dello Stato. In particolare, per i residenti colpisce tutti i redditi ovunque prodotti; per i non residenti colpisce soltanto i redditi prodotti in Italia.

ISTAT

Istituto nazionale di statistica. Ente di ricerca pubblico presente nel Paese dal 1926, è il principale produttore di statistica ufficiale a supporto dei cittadini e dei decisori pubblici.

Legatario

Colui che beneficia di un legato, cioè di una disposizione testamentaria mediante la quale il testatore attribuisce a un determinato soggetto (legatario) uno o più beni determinati.

Liquidazione d'imposta

Attività svolta dall'Agenzia delle Entrate per determinare l'imposta dovuta.

Minore

Nel linguaggio giuridico, soggetto minore di età, che in linea generale non può compiere atti giuridici e non è imputabile.

Modello 730

Modello semplificato di dichiarazione che i lavoratori dipendenti, i collaboratori coordinati e continuativi e i pensionati possono consegnare al proprio datore di lavoro o ente pensionistico oppure ad uno degli appositi centri di assistenza fiscale (Caf) costituiti dalle associazioni sindacali o dai datori di lavoro. Ai Caf - che possono anche, dietro compenso, compilare la dichiarazione - deve essere presentata tutta la documentazione necessaria. Quest'obbligo sussiste anche se al Caf viene presentata la dichiarazione già compilata.

Modello 770

Modello utilizzato dai soggetti (esempio tipico, il datore di lavoro) che corrispondono compensi e salari di qualunque tipo per dichiarare le ritenute effettuate. La dichiarazione di tali soggetti, detti anche sostituti di imposta è stata suddivisa in due parti che costituiscono due distinte dichiarazioni, in relazione ai dati in ciascuna di esse richiesti:

- Mod. 770-Semplificato che deve essere utilizzato dai sostituti d'imposta per comunicare in via telematica all'Agenzia delle Entrate i dati fiscali relativi alle ritenute operate sui redditi da lavoro nonché gli altri dati contributivi ed assicurativi richiesti;
- Mod. 770-Ordinario che deve essere utilizzato dai sostituti d'imposta, dagli intermediari e dagli altri soggetti che intervengono in operazioni fiscalmente rilevanti, tenuti a comunicare i dati relativi alle ritenute operate su dividendi, proventi da partecipazione, redditi di capitale erogati od operazioni di natura finanziaria, nonché i dati riassuntivi relativi ai versamenti effettuati, alle compensazioni operate ed ai crediti di imposta utilizzati.

Modello compensazione

Possibilità di far valere propri crediti per ridurre l'importo di imposte, sanzioni, contributi e premi dovuti. Le compensazioni vengono effettuate indicandole nel modello di versamento F24. Nel caso di compensazione verticale (es.: Irpef su Irpef) non è obbligatoria l'esposizione nel modello citato.

Modello F24

Modello da utilizzare presso banche, concessionari della riscossione e uffici postali per il versamento e la compensazione di gran parte delle imposte e contributi dovuti, a cominciare da quelli risultanti dalla dichiarazione con il modello UNICO.

Modello Unico

Modello ordinario di dichiarazione che comprende, oltre alla dichiarazione dei redditi, la dichiarazione annuale dei contribuenti IVA, la dichiarazione Irap e, facoltativamente, anche il modello 770 Ordinario dei sostituti d'imposta.

Mutuo

Contratto reale, unilaterale, per il quale una parte (mutuante) consegna all'altra (mutuatario) una data quantità di denaro o di altre cose fungibili, e l'altra si obbliga a restituire altrettante cose della medesima specie e qualità. Il contratto, a differenza che in passato, è oggi a titolo oneroso, perché a carico del mutuatario vi è l'obbligo di corrispondere gli interessi, salva diversa volontà delle parti.

Omocodia

Anomalia che si verifica quando due persone, nate nello stesso giorno e nello stesso Comune e con dati anagrafici simili, dovrebbero ricevere lo stesso codice fiscale. L'anagrafe tributaria elimina automaticamente l'omocodia attribuendo un nuovo codice a entrambi i contribuenti.

Oneri deducibili

Spese che la legge consente di dedurre dal reddito complessivo lordo. La deducibilità è ammessa a condizione che gli oneri siano stati sostenuti dal contribuente e siano rimasti a suo carico nel periodo di imposta.

Otto per mille

Quota pari all'otto per mille del gettito Irpef, che, a discrezione del contribuente, è destinata ad una delle istituzioni previste tra Stato, Chiesa Cattolica, Unione italiana delle Chiese cristiane avventiste del 7° giorno, Assemblee di Dio in Italia, Unione delle Chiese metodiste e Valdesi, Chiesa Evangelica Luterana, Unione delle Comunità ebraiche. La ripartizione tra le Istituzioni beneficiarie avviene in proporzione alle scelte espresse. La quota d'imposta non attribuita viene ripartita secondo la proporzione risultante dalle scelte espresse; le quote non attribuite spettanti alle Assemblee di Dio in Italia e alla Chiesa Valdese, Unione delle Chiese metodiste e Valdesi, sono devolute alla gestione statale.

Partecipazioni qualificate

Percentuale di diritti di voto esercitabile nell'assemblea ordinaria superiore al 20 per cento ovvero percentuale di partecipazione al capitale od al patrimonio superiore al 25 per cento (è sufficiente il superamento di uno dei due limiti). Per i titoli negoziati in mercati regolamentati le predette percentuali sono rispettivamente del 2 e del 5 per cento.

Le plusvalenze derivanti dalla cessione di partecipazioni qualificate sono soggette ad imposta sostitutiva del 27%.

Patti in deroga

Accordi stipulati tra inquilino e proprietario, con l'assistenza delle organizzazioni sindacali di entrambe le categorie.

I patti in deroga prevedono la stipula di un contratto di locazione di una durata non inferiore ai quattro anni, decorsi i quali il contratto è rinnovato automaticamente per un periodo di altri quattro anni. Il locatore, scaduto il primo quadriennio, ha la possibilità di rinnovare i termini del contratto (ma non di rescinderlo), previo avviso tramite raccomandata, precedente di sei mesi la scadenza del contratto.

Alla scadenza del secondo quadriennio, locatore e locatario hanno la possibilità di rescindere il contratto o di mutarne le condizioni, comunicando tale intenzione alla controparte, tramite lettera raccomandata da inoltrarsi sei mesi prima della scadenza.

Pegno

Diritto reale su beni mobili o crediti costituito a garanzia dell'obbligazione dal creditore o da una terza persona per il debitore. Possono essere oggetto di pegno non solo cose mobili materiali, ma anche i diritti che hanno per oggetto beni mobili, i crediti, le azioni, i titoli di credito e perfino, anche se è discusso in dottrina, le aziende commerciali. Diritto del creditore è quello di prelazione sulla cosa pignorata, che egli, dopo infruttuosa intimazione al debitore di pagare, può far vendere, in varie e concordate forme, soddisfacendosi sul ricavato per quanto gli è dovuto.

Periodo d'imposta

Periodo di tempo per il quale si è tenuti al pagamento dei tributi ed al quale si fa riferimento per determinare il reddito su cui il contribuente deve calcolare l'imposta dovuta. Per le persone fisiche coincide sempre con l'anno solare, per gli altri soggetti può essere anche a cavallo di due anni consecutivi.

Pertinenza

Terreni, fabbricati o parti di fabbricati (giardini, cortili, vialetti di accesso, box, cantine, ecc.) destinati ed effettivamente utilizzati in modo durevole al servizio di un fabbricato principale. Ai fini Irpef il reddito delle pertinenze dell'abitazione principale fruisce della deduzione prevista per la casa.

Plusvalenza

Provento derivante dalla cessione di determinati beni ad un prezzo superiore a quello di acquisto; è tassabile quale reddito d'impresa se viene realizzato nell'esercizio di imprese commerciali ed è eventualmente imputabile per quote costanti al periodo di imposta in cui è stato realizzato ed ai quattro successivi. È tassabile, invece, come reddito diverso negli altri casi tassativamente elencati dalla legge.”

“prestazione annua perpetua: Prestazione continuativa a cadenza annuale che nasce nel momento in cui un soggetto a qualsiasi titolo (oneroso, per testamento, gratuito) conferisce ad un altro il diritto ad esigerla.

Progressività dell'imposizione

Aumento dell'aliquota più che proporzionale rispetto all'aumentare della base imponibile, di modo che a successivi aumenti uguali di questa corrispondono aumenti crescenti d'imposta. Si distingue dall'imposta proporzionale, nella quale l'aliquota non varia al variare della base imponibile, cosicché l'imposta dovuta aumenta in proporzione costante. L'Irpef è il tipico esempio di imposta progressiva.

Prosecuzione volontaria

Nelle ipotesi di interruzione o cessazione del rapporto di lavoro, il soggetto, attraverso la prosecuzione volontaria, ha la facoltà di provvedere alla copertura assicurativa dei periodi scoperti da contribuzione al fine di conservare i diritti derivanti dal rapporto assicurativo già instaurato con l'ente previdenziale ovvero di raggiungere i requisiti per il diritto al trattamento pensionistico.

Quartesi

La quarantesima parte dei prodotti annui, ancora in campo, ovvero sul posto di produzione.

Rappresentante legale

Soggetto che agisce in nome e nell'interesse di un'altra persona.

Ravvedimento operoso

Possibilità di regolarizzare le omissioni o le irregolarità commesse sia nella compilazione e nella presentazione della dichiarazione, sia nel pagamento delle somme dovute. Il R. comporta la riduzione delle sanzioni minime applicabili ed è ammesso entro il termine di presentazione della dichiarazione dell'anno successivo o, in mancanza della dichiarazione, entro un anno dalla violazione.

Ravvedimento

Possibilità di regolarizzare le omissioni o le irregolarità commesse sia nella compilazione e nella presentazione della dichiarazione, sia nel pagamento delle somme dovute. Il R. comporta la riduzione delle sanzioni minime applicabili ed è ammesso entro il termine di presentazione della dichiarazione dell'anno successivo o, in mancanza della dichiarazione, entro un anno dalla violazione.

Condizione essenziale per usufruire del beneficio è che le violazioni oggetto della regolarizzazione non siano state già constatate e comunque non siano iniziati accessi, ispezioni, verifiche o altre attività di accertamento (inviti di comparizione, questionari, richiesta di documenti, ecc).

Possono essere regolarizzati eseguendo spontaneamente il pagamento dell'imposta o della differenza dell'imposta dovuta, degli interessi moratori (calcolati al tasso legale annuo dal giorno in cui il versamento avrebbe dovuto essere effettuato a quello in cui viene effettivamente eseguito) e della sanzione in misura ridotta:

1. l'omesso o insufficiente pagamento delle imposte dovute a titolo di acconto o di saldo in base alla dichiarazione;
2. l'omesso o insufficiente versamento delle ritenute alla fonte operate dal sostituto di imposta;
3. l'omesso o insufficiente pagamento dell'Iva, anche in acconto, risultante dalla dichiarazione annuale o dalle liquidazioni periodiche.

La prevista sanzione del 30% viene ridotta:

- ad 1/8, ossia al 3,75% della somma da versare, se il pagamento è eseguito entro 30 giorni dalla scadenza prescritta o dalla data in cui l'infrazione è stata commessa;

- ad 1/5, ossia al 6% della somma da versare, se il pagamento è effettuato con ritardo superiore ai 30 giorni, ma entro il termine di presentazione della dichiarazione relativa all'anno in cui la violazione è stata commessa.

Per regolarizzare solo l'omesso versamento non occorre presentare una dichiarazione integrativa.

RED

Certificazione che viene inviata dall'ente pensionistico per essere compilata e sottoscritta da tutti i soggetti titolari di pensioni, erogate dallo stesso ente, aventi anche una integrazione economica di natura assistenziale, oppure titolari di pensioni con vincoli reddituali particolari a seguito di leggi o decreti.

Redditi diversi

Categoria residuale in cui confluiscono i redditi derivanti da vari eventi che non sono riconducibili nelle altre categorie di redditi ma che comportano comunque un incremento di ricchezza.

Redditi esenti

Sono quei redditi tassativamente elencati dalla normativa che, per una particolare forma di agevolazione tributaria, non sono imponibili e quindi sono sottratti alla tassazione.

Reddito complessivo

Somma dei redditi posseduti dal contribuente in un periodo di imposta. I redditi sono calcolati distintamente per ciascuna categoria d'appartenenza (fondiari, di capitale, di lavoro dipendente, di lavoro autonomo, di impresa, diversi). Per le persone non residenti è costituito soltanto dai redditi prodotti nel territorio dello Stato.

Reddito di partecipazione

Reddito che deriva dalla partecipazione agli utili di una società.

Reddito imponibile

Somma che si ottiene sottraendo dal reddito complessivo le deduzioni.

Rendita catastale

È il valore ai fini fiscali attribuito agli immobili in base alle tariffe d'estimo. Gli uffici del Territorio determinano le tariffe d'estimo tenendo conto:

- del Comune;
- della zona censuaria (che è una sola, in genere, per i comuni medio-piccoli e più di una per le città più grandi);
- della categoria (ad es. A/2 se l'immobile è di tipo civile, A/3 se di tipo economico, A/4 se di tipo popolare);
- della classe.

Le tabelle delle tariffe d'estimo sono consultabili presso gli Uffici dell'Agenzia del Territorio (ex uffici catastali).

La rendita catastale si ottiene moltiplicando la tariffa per la consistenza dell'immobile.

Rendita perpetua

Entrata continuativa che deriva da fonti non di lavoro, ma di capitale o comunque d'investimento, quali ad esempio la cessione di un capitale o l'alienazione di un immobile.

Residenza anagrafica

Luogo di abitazione di una persona o sede di una ditta registrati ufficialmente presso l'anagrafe; nel linguaggio giuridico si distingue dal domicilio fiscale per il suo carattere di stabilità.

Ricongiunzione di periodi assicurativi

La ricongiunzione è l'unificazione dei periodi di assicurazione maturati dal lavoratore in diversi settori di attività. Lo scopo è quello di ottenere un'unica pensione calcolata su tutti i contributi versati. La ricongiunzione può essere chiesta dai lavoratori dipendenti pubblici e privati e dai lavoratori autonomi, che hanno contributi in diversi settori di attività o dai loro superstiti.

Riliquidazione

Ricalcolo dell'imposta dovuta.

Rimborso

Restituzione da parte dell'erario di quanto versato in più dal contribuente. Può essere chiesto in sede di dichiarazione dei redditi, disposto automaticamente dagli Uffici delle Entrate in sede di liquidazione dell'imposta oppure chiesto successivamente dal contribuente. Insieme alla somma da rimborsare l'ufficio calcola anche gli interessi nella misura fissata dalle leggi tributarie.

Sono eseguiti d'ufficio i rimborsi:

- per i crediti risultanti dalla dichiarazione dei redditi, quando il dichiarante non ha optato per la compensazione o per il riporto del credito all'anno successivo oppure quando, avendo scelto per il riporto, si è poi dimenticato di effettuarlo (in questo caso può essere consigliabile presentare comunque una domanda);
- per i crediti derivanti da errori materiali imputabili allo stesso Ufficio (ad esempio, iscrizione a ruolo di una somma superiore a quella accertata). In questi casi, se l'amministrazione si accorge dell'errore ha il dovere di provvedere alla restituzione dell'indebito senza necessità di istanza dell'interessato;
- per i crediti derivanti da una decisione delle Commissioni tributarie: se l'imposta da iscrivere a ruolo in base alla decisione è inferiore a quella già iscritta e riscossa, l'Ufficio deve disporre lo "sgravio" parziale per effetto del quale il Concessionario della riscossione restituirà le somme rimosse.

I rimborsi sono eseguiti a richiesta dell'interessato in tutte le altre ipotesi di versamenti indebiti o comunque in eccedenza rispetto a quanto dovuto. In questi casi è necessaria, di regola, una domanda scritta del contribuente, che deve essere presentata, a pena di decadenza:

- per le imposte sui redditi (Irpef, Irpeg, ecc.) entro 48 mesi;
- per le imposte indirette (registro, successioni e donazioni, bollo, ecc.) entro tre anni.

Nel caso di rigetto della domanda, il contribuente può proporre ricorso alla competente Commissione tributaria provinciale entro 60 giorni dalla notifica del provvedimento.

Risarcimento

La somma dovuta da chi era tenuto a una prestazione e con la sua inadempienza ha causato un danno all'altra parte contraente: deve corrispondere all'equivalente economico del danno causato.

Ritenuta a titolo d'imposta

Somma sottratta dal reddito ad opera di chi lo eroga, il sostituto di imposta e che rappresenta, diversamente dalla ritenuta a titolo di acconto l'intera imposta dovuta. Il contribuente non ha quindi più l'obbligo di dichiarare il reddito in questione.

Ritenuta a titolo di acconto

Somma sottratta dal reddito ad opera di chi lo eroga, il sostituto di imposta, e che rappresenta, diversamente dalla ritenuta a titolo di imposta, una parte dell'imposta totale dovuta. L'acconto è infatti basato sull'ammontare del reddito da cui viene sottratto, e non tiene conto degli altri redditi del sostituto. Al momento della dichiarazione il contribuente deve dichiarare fra i suoi redditi quelli che sono già stati assoggettati alla ritenuta d'acconto. Nel caso che le imposte dovute in base al totale dei redditi si rivelino maggiori o minori della somma delle ritenute d'acconto, il contribuente dovrà tenerne conto nella dichiarazione.

Ritenuta alla fonte

È un sistema di riscossione delle imposte dirette consistente nell'attribuire ad un soggetto - detto "sostituto d'imposta" - l'obbligo, raramente la facoltà, di trattenere e versare all'erario una parte delle somme dovute da un altro soggetto. Le ritenute vengono effettuate all'atto della corresponsione delle somme al percettore e possono essere applicate a titolo di imposta o a titolo di acconto.

Rivalutazione del terreno

Operazione (sottoposta a vincoli temporali) che consente, al proprietario di un terreno, di rideterminare il costo del terreno stesso. Tale operazione viene effettuata tramite la redazione, da parte di un tecnico, di una perizia giurata di stima del terreno, che costituisce il valore normale minimo di riferimento per la determinazione di una successiva plusvalenza. In un secondo momento viene effettuato il pagamento di un'imposta sostitutiva pari al 4% del valore di stima dell'immobile.

Saggio legale

Misura del saggio degli interessi legali che viene fissata periodicamente dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

Sanzione

Penalità irrogate per la violazione di norme tributarie, consistenti nel pagamento di una somma di denaro (di importo fisso o determinato in percentuale), oppure anche nel divieto di svolgere certe attività (ad esempio: interdizione dalle cariche di amministratore, sindaco o revisore di società, dalla partecipazione a gare per l'affidamento di pubblici appalti e forniture, interdizione o sospensione da licenze, concessioni o autorizzazioni per l'esercizio di imprese o di attività di lavoro autonomo).

Scaglioni Irpef

Fasce di reddito a cui corrisponde una diversa aliquota dell'Irpef.

Sindrome di Down

La sindrome di Down è una malformazione congenita dovuta ad un'anomalia cromosomica. Una persona con Sindrome di Down presenta fin dalla nascita delle lievi anomalie del cranio, del volto, delle orecchie e delle mani, talvolta associate ad una modesta riduzione del tono muscolare. A queste anomalie si associano un modesto deficit dell'accrescimento, un ritardo dello sviluppo motorio e del linguaggio ed un ritardo mentale moderato o severo.

Alle persone con sindrome di Down è sempre riconosciuta la "situazione di handicap grave" ai sensi del comma 3, art. 3 della legge 104/92.

Sistema tributario

L'insieme delle norme e degli strumenti che regolano il pagamento dei tributi previsti dalla legge a favore dello Stato o di Enti Locali.

Società semplice

Tipologia di società che presenta le seguenti caratteristiche:

- Non può svolgere attività commerciale ma solo attività agricole e artigianali (art.2249 Codice Civile). Nella realtà questo tipo di società non è utilizzato nello svolgimento di attività imprenditoriali.
- È regolata da contratto non soggetto a forme speciali, che può essere stipulato anche verbalmente, salvo che la natura dei beni conferiti (esempio immobili) non richieda obbligatoriamente la forma scritta.

Prevede la responsabilità diretta dei soci. I creditori sociali quindi possono chiedere direttamente a ogni singolo socio il pagamento dei debiti senza rivolgersi preventivamente alla società.

Soggetto attivo d'imposta

Soggetto d'imposta che impone e, in un secondo momento, incassa il tributo.

Soggetto passivo d'imposta

Persona fisica o giuridica tenuta al pagamento dei tributi.

Soggetto passivo

Persona fisica o giuridica tenuta al pagamento dei tributi.

Sostituito

È colui che subisce da parte del sostituto d'imposta la ritenuta alla fonte sul reddito percepito.

Sostituto d'imposta

È chi (datore di lavoro, ente pensionistico, ecc.) per legge sostituisce in tutto o in parte il contribuente (sostituito) nei rapporti con l'Amministrazione finanziaria, trattenendo le imposte dovute dai compensi, salari, pensioni o altri redditi erogati e successivamente versandole allo Stato. I sostituti di imposta sono tenuti a denunciare annualmente le trattenute operate tramite un apposita dichiarazione denominata modello 770.

Stato civile

Insieme degli attributi giuridici di una persona (esempio, l'essere sposata).

Sublocazione

Il concedere in locazione un immobile da parte di chi lo ha avuto in locazione da altri; subaffitto.

Tariffe d'estimo

Tariffe utilizzate dalla normativa fiscale per la determinazione dei redditi fondiari (reddito dei terreni e dei fabbricati). Sono previste dalla legge catastale e vengono stabilite per ciascuna categoria e classe di terreni e fabbricati.

Tassa

È quel compenso dovuto per un servizio reso da un ente pubblico ad un privato, dietro sua

domanda, ed utile contemporaneamente al privato che lo richiede ed all'intera collettività. Dati questi caratteri, la misura della tassa dipende dal grado di vantaggio che il privato ritrae dal servizio richiesto. Ma poiché la tassa è sempre inferiore al costo del servizio e la differenza viene coperta con l'imposta, ne consegue che anche la collettività paga in ragione del beneficio ricevuto. Le tasse differiscono dalle imposte perché riguardano servizi determinati e perché vengono commisurate non sulla ricchezza del contribuente come si fa per le imposte, ma sull'ammontare della spesa necessaria a soddisfare il servizio a lui prestato.

Tassazione separata

Tipo di imposizione applicabile a determinati redditi, di solito caratterizzati dal fatto che si formano nel corso di più anni. I redditi soggetti a tale regime (ad esempio, le somme conseguite nei casi di recesso, esclusione o liquidazione di società, le indennità di fine lavoro o per la cessazione dei rapporti di agenzia, ecc.), sono assoggettati, anziché alle normali aliquote Irpef, ad un'aliquota media determinata, generalmente, sulla base dei redditi percepiti nel biennio antecedente all'anno in cui è sorto il diritto alla loro percezione o all'anno in cui sono percepiti.

Tributi

È un'entrata che lo Stato percepisce dai cittadini allo scopo di far fronte alle spese necessarie per il funzionamento dei pubblici servizi. Il tributo si può definire come una obbligazione che nasce dalla legge, in virtù del potere d'imperio che lo Stato ha nei confronti dei cittadini.

Tutore

Soggetto a cui è stata affidata dal giudice la tutela di un minore o di un interdetto.

Usucapione

Modalità di acquisto della proprietà di beni o di qualsiasi diritto di godimento che si attua attraverso il possesso in buona fede degli stessi per un periodo di tempo previsto dalla legge.

Valore normale

La determinazione del valore di un bene da farsi riferendosi a dati ufficiali quali listini e tariffe, o documentazione dalla quale si possa desumere un valore.

Zona censuaria

La zona censuaria rappresenta una porzione omogenea di territorio provinciale, che può comprendere un solo comune o una porzione del medesimo, ovvero gruppi di comuni, caratterizzati da simili caratteristiche ambientali e socioeconomiche. L'ambito territoriale del comune ovvero della zona censuaria, qualora costituisca porzione dello stesso, è ulteriormente articolato in microzone.